

Sier Hironimo Justinian procurator fo Savio del Conseio	79.102
Sier Francesco Valier fo Cao del Conseio di X, qu. sier Hironimo . . .	40.142
Sier Polo Nani fo podestà a Verona, qu. sier Giacomo	70.112
Sier Priamo da Leze fo Cao del Conseio di X, qu. sier Andrea	35.146
Sier Vettor Grimani procurator . . .	16.162
Sier Nicolò Mocenigo el proveditor al sal, qu. sier Francesco	23.154
Sier Zuan Moro el luogotenente in la patria di Friul	57.125
Sier Piero Gritti qu. sier Homobon . .	17.167
Sier Antonio Gradenigo, qu. sier Zuan Paulo	22.159
Sier Lunardo Emo fo podestà a Padoa, qu. sier Zuane el cavalier . .	77.107
Sier Hironimo Grimani el Cao del Conseio di X, qu. sier Marin	18.166
— Sier Zuan Vituri el podestà di Verona, qu. sier Daniel	100. 82
Sier Zuan Pixani dal Banco è di Pregadi, di sier Alvise procurator . .	16.167
Sier Hironimo Loredan el capitano a Padoa, qu. Serenissimo	71.108
Sier Michiel Malipiero fo patron a l' Arsenal, qu. sier Giacomo	23.158

Reballotadi.

Sier Hironimo da cha' da Pexaro savio del Conseio, qu. sier Beneto procurator	72.111
† Sier Zuan Vituri el podestà a Verona, qu. sier Daniel	110.75

190 *A dì 30, Venere, fo Santo Andrea.* La mattina fo *lettere di campo, da Vaurio, del procurator Pixani, di 27.* Come il Vizardino di Modena instà per sue lettere che le zente passino Po, et come manderà le zente di là di Adda, aziò si possi acadendo soccorer Piasenza. Et scrive, dovea far uno consulto con il signor Camillo Orsino li zonto, il qual poi tornerà a Bergamo al governo et custodia di quella città, et dimanda danari etc.

Di Bergamo, di Oratori vano in Franza, di 26. Come haveano scritto a Coyra al Grangis impetri il salvoconduto da sguizari, qual zonto si partiriano. Et tanto più bisogna ditto salvoconduto, quanto essendo in castel di Mus, quel castelan li

monstrò lettere di sguizari lo pregava dovesse retenirli essi Oratori a loro instantia, dicendo li soi capi erano mal satisfati di la Signoria nostra.

Da Brexa, di 27, vidi letteré di sier Gregorio Pizamano castelan, particular, con lo intercluso riporto, mandato dalli Orzi, a li 27 ditto da sera. Olivero da Borgna arcier del conte Giudio Rangon, qual aloza a Pandino, venuto hozi, dice che spagnoli sono ussiti di Milano et vanno per passar Po per incontrar todeschi, et hanno lassato in Milano domino Hirònimo Moron per governor, et hanno fatto zurar fedeltà a milanesi di sustentar Milano insino alla sua tornata, et hanno dato per hostagii 18 di primi mercadanti milanesi et fono posti in castello.

Item, par il duca di Barbon habi dato una paga alle zente d'arme sono in Milan, scudi 10 per homo d'arme, 6 per caval lizieri, et 4 per fante, i qual danari par habino hauto da milanesi, prometendo far ussir le zente da Milan.

Vene l' orator d' Inghilterra, dicendo *etiam* lui zerca queste gente passano Po et vanno a danni del Pontefice.

Del Capitano zeneral, fo lettere da Mantoa del suo venir li, etc.

Vene l' orator di Mantoa con avisi di lanzineeh, come Zanin di Medici stava mal, era necessario taiarli la gamba.

Vene lo episcopo di Baius orator di Franza, dicendo *etiam* lui che al tutto bisogna aiutar il Papa. Et sopravene il Legato, solicitando il passar et havendo audientia con li Cai di X.

Fo ballotà ducati 400 a Baldissera Zaldo da la Massa, per li fanti ha fatto.

Da Udene, di sier Zuan Moro locotenente, 190 di 25.* Manda questo riporto, il qual dice cussi :

A dì 25 Novembrio 1526, in Udine.

Guido da Gorizia, habita zà anni 10 a Monfalcon, mandato per il clarissimo Locotenente della Patria a Lubiana per intender qualche nuova, et *maxime* del conte Cristoforo Frangipane, disse haver disnà Mercore passato a Postoyna, de qua de Lubiana una zornata, che è loco del ditto Conte, qual havea scritto a Fleguer da Postoyna locotenente in ditto loco de esso Conte, come lui se atrovava ad una terra chiamata Varresdin, che è in la Bysiachia, et che l' dovea partir per andar a Russa in Hongaria a trovar la Regina; qual Conte ha tra cavalli et pedoni da 3000 persone in quelli contorni de Varresdin, et